

punto si sia peccato del solito difetto di voler troppo modificare. Vi sono regioni d'Italia nelle quali anche una razione di vitto così ridotta è sufficiente; ma ve ne sono altre in cui o le condizioni del clima od altro richiedono ed impongono una razione di vitto più abbondante. Raccomando all'onorevole ministro di volere assumere informazioni sulla esattezza di quanto affermo e di volere, in caso che le cose risultino a lui come a me constano, in qualche modo, provvedere.

**Di Rudini, ministro dell'interno.** Lo farò senza dubbio.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Bonajuto.

**Bonajuto.** Ho chiesto di parlare su questo capitolo, riguardante il mantenimento dei carcerati perchè, secondo me, il sistema dei grandi appalti collettivi per le forniture di tutte le carceri del Regno dovrebbe esser modificato radicalmente. I grandi appalti si assumono da grossi speculatori, i quali non hanno altro obbiettivo che quello di smodati guadagni. Essi, appena ottenuta l'impresa, la riappaltano e le forniture passano da una mano all'altra, s'intende, con un tanto per cento che rimane al grosso speculatore. Ciò si chiama in italiano, mi si permetta la parola, camorra. Un sistema di appalti parziali, onorevole ministro, secondo me, sarebbe assai preferibile ed Ella dovrebbe studiarlo con molta cura. *(Interruzione).*

Io sono contrario al sistema delle forniture in economia, ma favorevole agli appalti parziali, che danno certamente migliori risultati come fornitura ed anche una considerevole economia. Ho sperimentato nelle pubbliche amministrazioni di beneficenza che ho rette, che quando si appaltano in unico lotto diversi generi di fornitura, questi vengono poscia subappaltati singolarmente caso per caso, e s'intende, perciò, un tanto per cento al beneficio della ditta appaltatrice, che succhia il sangue ai subappaltatori, e questi di conseguenza si rifanno fornendo dei generi pessimi. Non c'è sorveglianza che basti.

**Cibrario, relatore.** Domando di parlare.

**Bonajuto.** Ora si appalta in massa il cumulo di forniture occorrenti per tutte le carceri del Regno, e cosa avviene? Il fornitore deve dare subappalti, i subappaltatori debbono recedere l'affare agli speculatori locali, e così lo Stato è servito male e spende di più. Ora il ministro dell'interno potrebbe appal-

tare provincia per provincia con una grande economia per lo Stato ed un miglior servizio per le carceri. Non so che sistema sia stato adottato per le carceri di Palermo; ma io che ho visitato quelle carceri, debbo convenire che sono un incanto... *(Si ride)*

Sì, sono un incanto, perchè dirette da un uomo di cuore che del suo ufficio ne ha fatto una missione. Non mi rammento il nome, altrimenti lo additerei all'ammirazione della Camera.

Ho visitato quelle carceri: ho mangiato il pané dei carcerati e l'ho trovato eccellente, ho assaggiata la minestra e l'ho trovata ottima. Non conosco le altre prigioni e non so che cosa avvenga. Ho visitato però quella di Catania la quale, malgrado l'infelicità dei locali e l'agglomeramento dei detenuti, è tenuta in modo lodevole.

Per conseguenza, onorevole ministro, fo appello alla sua saggezza ed al suo buon cuore perchè cerchi di riparare agli inconvenienti che ho ricordati. *(Bene!)*

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

**Cibrario, relatore.** Debbo ricordare all'onorevole ministro che la stessa osservazione fatta dall'onorevole Bonajuto è stata fatta dalla Giunta generale del bilancio, nella relazione che ebbi l'onore di dettare. Non ho mai chiesto di parlare per far rilevare all'onorevole ministro le varie raccomandazioni fatte dalla Commissione circa ad argomenti toccati dagli oratori, o dai medesimi trascurati, perchè sottintendo che l'attenzione sua, sempre così solerte e benevola, si estenderà anche alle raccomandazioni contenute nella relazione.

**Di Rudini, ministro dell'interno.** Anzi, specialmente, sui punti accennati dall'onorevole relatore.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni il capitolo 89 si intenderà approvato in lire 11,866,000.

Capitolo 90. Carceri - Provvista e riparazione di vestiario, di biancheria e libri, lire 1,050,000.

Capitolo 91. Carceri - Retribuzioni ordinarie e straordinarie agli inservienti liberi - Farmacisti e tassatori di medicinali, lire 59,000.

Capitolo 92. Carceri - Mantenimento nei riformatorii dei giovani ricoverati per oziosità e vagabondaggio, lire 1,346,980.